

# Matumaini ... una SPERANZA per il futuro dei giovani di Igoma

## INTRODUZIONE

Sappiamo che i giovani cambieranno il mondo ... la domanda è: come lo cambieranno?

I Padri Canossiani sono a Igoma, Mwanza da 13 anni circa, a servizio dei poveri e dei piccoli nel contesto parrocchiale e del Oratorio. La popolazione dei nostri parrocchiani è quasi di 50.000, la maggior parte dei quali vive sotto la



soglia di povertà. Una grossa parte della popolazione è di giovani e pensiamo di poter dire che questa situazione è sintomo della più generale situazione della popolazione della Tanzania.

**Matumaini ...una SPERANZA per il futuro dei giovani di Igoma** è un progetto sociale e di sostentamento lavorativo per i giovani della nostra parrocchia, Santa Giuseppina Bakhita. Questo progetto è sotto il programma di FORMAZIONE e EDUCAZIONE all'interno della Pastorale Giovanile Parrocchiale. Ciò vuol dire che tutti quelli che parteciperanno a questo progetto e ne avranno il beneficio sono quelli che si impegnano nel cammino di formazione umana e spirituale. In altre parole, questi giovani sono ben guidati e accompagnati in modo particolare nella loro crescita umana e spirituale, la quale non mette da parte l'aspetto sociale e lavorativo della loro vita, se intendiamo offrire loro un programma di formazione olistica.

## Attuale Situazione sociale dei giovani

50% della popolazione mondiale è sotto l'età di 25 anni. Sono 3 miliardi di persone. I giovani si trovano di fronte ai problemi di estrema povertà, di mancanza di lavoro e di stato povero di salute. Tante volte sono anche un gruppo che ha poche opportunità di contribuire al processo decisionale di cambiare la cosiddetta situazione degradante dei giovani.

La Tanzania è il decimo paese che ha maggior numero di popolazione giovanile. 47% della popolazione è sotto l'età di 15 anni e il "boom giovanile" è prospettato per i prossimi 10 anni. I giovani sentono il peso di tre prime sfide nella loro vita: stare bene a livello di salute, ottenere uno stipendio lavorativo sostenibile, e partecipare alla vita del paese. Con 66% sotto l'età di 25 anni, e la statistica il numero crescerà ancora nei prossimi anni, capire i giovani e la loro situazione è molto critico e al tempo stesso decisivo in Tanzania. La giovane generazione subisce pesantemente i problemi urgenti di sviluppo del paese, con l'età e la differenza sesso maschile - femminile di una gerarchica società che rinforza l'esclusione dei giovani dal programma decisionale, sia a livello locale che nazionale.

## La popolazione giovanile

% di popolazione sotto l'età di 25 anni: 66%

% di popolazione di età di 15 - 24 anni: 17.3%

% sotto l'età di 15 anni: 47.4%

## Ragazze e Gravidanza

Tasso di fertilità adolescenziale (nascite ad ogni 1000 ragazze di età 15-19 anni): 130

44% di ragazze madri o incinte del primo bambino all'età di 19 anni

## Giovani e lavoro

% di giovani senza lavoro: 53.3% (MDG 8)

% di giovani che accedono al microcredito: 4%

## Giovani e Educazione

Tasso di Alfabetizzazione di 15-24 anni di età: 77.4% (MDG 2)



## BISOGNO DI LAVORO E SOSTENTAMENTO

**Matumaini ...una SPERANZA per il futuro dei giovani di Igoma** è un progetto sociale e lavorativo che affronta il bisogno e richiesta della giovane generazione nel costruire il loro futuro. Il programma di FORMAZIONE olistica che offriamo ai nostri giovani della Parrocchia non può ignorare il loro bisogno di lavoro e sostentamento. La Pastorale Giovanile Parrocchiale desidera guidare e accompagnare i giovani affinché possano costruire la loro vita nella prospettiva futura.

I giovani sono maggiormente colpiti dal problema di mancanza di lavoro in Tanzania: 53.3% di loro non hanno lavoro, e sembra che il tasso di disoccupazione cresca ancora man mano che la popolazione cresce. Le donne senza lavoro supera gli uomini disoccupati con 33%. L'ultimo studio di *Restless Development in Southern Highlands* mostra che solo 25% di ragazze continuano a studiare, da scuola primaria e quella secondaria. Per questo c'è il bisogno di un investimento significativo perchè le potenzialità delle donne siano sfruttate per lo sviluppo e produttività economica in Tanzania.

L'agricoltura rimane il principale fonte di lavoro in Tanzania dando opportunità di occupazione al 62.3% di uomini e 68.5% di donne. Tuttavia, questo settore produce solo un quarto del Prodotto Interno Lordo (PIL) del paese. Per i giovani l'agricoltura è la prima fonte di lavoro, ma il settore è caratterizzato da incentivi limitati (paga bassa, incertezza e condizioni pessime di lavoro) e fortemente penalizzato dall'impatto di cambiamento climatico.

Mentre il settore privato è considerato il motore di crescita in Tanzania, il tasso di opportunità lavorativa non soddisfa la richiesta dei giovani. La tendenza mostra la fuga dei giovani disoccupati da regioni rurali a zone di città o territori più sviluppati sperando di trovare lavoro in questo settore. Tuttavia, questi giovani finiscono disoccupati, o lavorano per tante ore al giorno ma sottopagati, e peggio ancora, lavorando devono affrontare rischi per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

### Alcune OSSERVAZIONI importanti:

- Lavoro pagato nelle zone rurali è molto limitato, il che causa la migrazione giovanile verso zone urbane. Siccome offerte di lavoro non sono sufficienti, il numero di giovani disoccupati in città o territori più sviluppati cresce esponenzialmente.
- L'agricoltura è un settore più usato per il consumo piuttosto che la generazione di reddito.

Giovani da zone rurali sono spesso i "poveri lavoratori", senza stipendi o i loro salari vanno direttamente ai genitori.

- Le giovani donne affrontano un triplo peso: sono più colpite da disoccupazione, guadagnano pochissimo quando lavorano, e in fine si trovano in condizioni ostili nel cercare lavoro e nei luoghi di lavoro come situazioni di adescamento sessuale, molestia e stereotipo negativo.



- I giovani hanno poche opportunità di imparare abilità nuove per aiutarli a iniziare e sostenere un'impresa.
- L'accesso al sostegno finanziario è estremamente basso con solo 4% di giovani che hanno l'accesso al microcredito. Il commercio giovanile fatica a raggiungere i criteri qualificanti per investimento finanziario di poter iniziare e far fiorire i propri affari.

#### Le **AMBIZIONI PERSONALI** dei **GIOVANI** della nostra **Parrocchia**:

- Essere indipendenti e autosufficienti nel imparare e sviluppare capacità e talenti per poter iniziare un'attività
- Venire insieme in gruppi, formulare grandi progetti e iniziare a implementare
- Avere risorse economiche per partecipare a diversi corsi professionali
- Creare altre opportunità per altri giovani soprattutto quelli che vengono dai villaggi

#### **SFIDE** reali e concrete:

- ❖ **È molto difficile per i giovani trovare un lavoro**, perfino per quelli che hanno finito gli studi. I datori di lavoro vogliono diversi anni di esperienza; **NEPOTISMO**; favoreggiamento finanziario o sessuale.
- ❖ **I giovani sono colpiti da problemi sociali** come droghe, criminalità, alcolismo; la depressione impedisce ai giovani di vedere un lavoro o qualsiasi attività come una possibilità di vita.
- ❖ **Condizioni di lavoro sono molto povere** e tante volte pericolose perchè le leggi non vengono applicate.
- ❖ **I giovani non hanno l'accesso al capitale iniziale**, come tanti programmi del governo non sono mai implementati.



#### **MATUMAINI ... PROGETTO DI LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ**

La Pastorale Giovanile Parrocchiale non compie miracoli. Non possiamo risolvere problemi economici e sociali della giovane generazione, ma neanche chiudere i nostri occhi e ignorare i problemi sopra citati concentrandosi solo sull'aspetto spirituale della formazione. Come educatori abbiamo l'obbligo morale di guidare i giovani affinché possano proseguire il loro sogno per il futuro. Sono poveri, ma hanno la responsabilità e la dignità di non vivere o rimanere nella condizione degradante e povera per tutta la vita. Noi, educatori, non intendiamo provvedere aiuti istantanei ai giovani come soldi, regali, o altre cose che non aiutano a costruire il loro futuro. Prima di tutto vorremmo accompagnarli nella formazione umana e cristiana aiutandoli a vivere i valori cristiani che li permettono di affrontare con speranza la loro situazione problematica attuale. Con loro lavoriamo insieme per poter rispondere concretamente a situazioni difficili che stanno vivendo, provvedendoli la possibilità e opportunità di lavorare o di iniziare un'attività qualsiasi.

Purtroppo, la nostra Parrocchia è economicamente povera. Siamo ancora nella fase di finire e completare la costruzione della Chiesa parrocchiale con l'aiuto dei parrocchiani e alcuni benefattori. Abbiamo anche delle iniziative e progetti caritatevoli specialmente per i più poveri, disabili e malati.

Per questo motivo non abbiamo fondi sufficienti per iniziare un nuovo progetto lavorativo per i nostri giovani, però non possiamo ignorare il bisogno urgente di questo progetto per il futuro della giovane generazione. Non perdiamo la speranza e proviamo a chiedere aiuto e sostegno da confratelli, amici e conoscenti o persone generose che hanno a cuore i giovani.

### **Allora cos'è questo PROGETTO DI LAVORO E IMPRENDITORIALITÀ per i giovani di Igoma?**

La prima fase di questo progetto è offrire CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (*falegnameria, elettricista, idraulico, saldatura, riparatore elettronico, cucito, ecc.*)



**La seconda fase** è assistere coloro che avranno finito i corsi nel cominciare un nuovo lavoro per un certo periodo ben definito: possiamo creare diverse opportunità di lavoro in diverse aree della nostra parrocchia.

**La terza fase** è di sgancio, per essere indipendenti e lavorare da soli, dopo aver avuto esperienza di lavoro nella seconda fase ed essere autonomi.

### **Di che cosa abbiamo bisogno?**

1. Abbiamo maggiormente bisogno di FONDI per gli insegnanti di CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. Per offrire ai giovani insegnamento e formazione di qualità, è necessario trovare bravi insegnanti e istruttori e pagarli secondo giustizia.

2. ATTREZZI E MATERIALI NECESSARI per l'istruzione/formazione ed eventuale lavoro dopo il corso. Sono indispensabili, per assicurare la continuità di questo progetto. All'inizio, aiuteremo i giovani a iniziare un lavoro dopo aver frequentato i corsi, ma non avranno l'autonomia economica per comperarsi quanto serve per il loro lavoro. Per questo motivo gli diamo la possibilità di lavorare sotto la nostra supervisione e guida (con la nostra attrezzatura) fino a quando avranno l'autonomia e autosufficienza necessaria per essere indipendenti.

3. Il terzo elemento molto necessario è il capitale iniziale per un eventuale lavoro e attività dei nostri giovani. Tante volte quelli che desiderano lavorare o fare un'attività commerciale sono bloccati o impossibilitati dalla mancanza di capitale iniziale. Qui in Tanzania iniziare un piccolo negozio o altre attività non è molto complicato, però è necessario aiutare e guidare i giovani a programmare e organizzare bene il proprio lavoro.



## AIUTO CONCRETO E IMPEGNO



Affinchè possano essere realizzati il sogno dei nostri giovani e il desiderio di noi, educatori, abbiamo bisogno di un aiuto concreto e impegno da persone generose. Sappiamo bene un proverbio famoso, “Dai un pesce a un uomo e lo nutrirai per un giorno. Insegnagli a pescare e lo nutrirai per tutta la vita”. Nella nostra situazione presente questo progetto lavorativo non si concentra soltanto su tempo, desiderio, conoscenza e competenza, ma tiene conto anche all’aspetto di fondi o *budget* necessario per iniziare, sostenere e assicurare il processo di crescita e sviluppo della vita dei nostri giovani.

Per questo motivo, bussiamo alla porta del vostro cuore per chiedervi di aiutare e sostenere questo progetto sociale/lavorativo per i nostri giovani. Potreste essere benefattori e sostenitori di questo progetto impegnativo. Da parte nostra, i padri, vi assicuriamo la comunicazione costante per aggiornare e farvi partecipi dello sviluppo di quanto verra’ realizzato. È la nostra responsabilità e impegno informarvi e mantenere aperta la comunicazione tra voi e i nostri giovani.

Se avete il desiderio di venire e visitare Mwanza, Tanzania per vedere la realtà qui e verificare questo progetto, siete **BENVENUTI. KARIBUNI SANA!**

**Concretamente, come benefattori e sostenitori di questo progetto, vorremo chiedervi di donare:**

- ❖ **50 euro al mese**
- ❖ o **300 euro per 6 mesi**
- ❖ o **600 euro all’anno**

**OPPURE SOSTENERE I CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E COSTI DEI ATTREZZI/MATERIALI:**

❖ <b>FALEGNAMERIA</b>	<b>200 euro</b>
❖ <b>ALLEVAMENTO DI ANIMALI</b>	<b>700 euro</b>
❖ <b>AGRICOLTURA</b>	<b>250 euro</b>
❖ <b>ELETTRICISTA PROFESSIONALE</b>	<b>150 euro</b>
❖ <b>CUCITO</b>	<b>650 euro</b>
❖ <b>SALDATURA</b>	<b>350 euro</b>

**Potete inviare il vostro aiuto tramite**

- bollettino postale sul conto n. **36600518**
  - IBAN c/c postale: IT52 Y076 0111 7000 0003 6600 518
  - bonifico bancario presso Banca Popolare di Verona - **Banco BPM: IBAN: IT 91 F 05034 11750 000000163682**
- intestati a ASSOCIAZIONE “MANO AMICA - CANOSSIANI” ONLUS

*La ricevuta di versamento va conservata perché documento valido ai fini delle detrazioni fiscali nella dichiarazione dei redditi.*

**Contatti:**

Via S. G. Bakhita, 1 – 37142 Poiano - Verona  
tel 045/8408891 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30  
e-mail [uff.missioni@canossiani.org](mailto:uff.missioni@canossiani.org); P. Gianluigi Andolfo: 333 777 8455

Infine, vi ringraziamo di cuore per la collaborazione e l’aiuto concreto che assicurate per il futuro dei giovani poveri di Igoma. Che questo sogno diventi realtà! *Asanteni sana!*

Il SIGNORE della VITA vi benedica sempre.